

**NOVITÀ**  
**Sit-com alla pompa di benzina**

Un benzinaio un po' brusco, in un paesino alle porte di Roma. Una stazione di servizio dove si fermano sempre i soliti clienti per fare il pieno e due chiacchiere, ma dove spesso capitano personaggi come Nanni Loy e Giancarlo Magalli. Massimo Catalano e Bruno Gambarotta. È l'idea intorno alla quale sono nati i telefilm targati Rai della serie *Stazione di servizio*. 80 episodi (le registrazioni negli studi di Dear sono quasi ultimati) che verranno trasmessi il prossimo autunno nella fascia preserale di Raiuno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con repliche mattutine. La serie è firmata da Bruno Corbucci (che è anche il regista), Marco Messeri (è lui il benzinaio «brusco ma col cuore d'oro»), Mario Amendola, Marco Colli e Giorgio Di Gregorio. *Stazione di servizio* è il serial «gemello» di *Proibito Ballare*, ovvero quello coordinato da Pupi Avati due prodotti che, nonostante la nitidezza degli autori, vengono definiti «situation comedy all'italiana», perché in un ambiente unico, qui un distributore di benzina, là un locale per ragazzi, si raccontano di volta in volta piccoli spaccati di vita quotidiana, e le storie dei diversi personaggi.

**RAITRE ore 20.30**  
**Una seduta spiritica per Moro**

Perché durante la seduta spiritica a cui partecipava anche il presidente dell'Iri Romano Prodi, in cui veniva chiesto dove si trovava Aldo Moro, il piatto non venne fermato dopo aver composto il nome Grado (che è quello di una notissima località balneare), quindi un nome compiuto, ma venne fatto muovere ancora fino a formare il nome di Gradoli? Una domanda così l'ex senatore del Pci Sergio Flamigni, autore del libro «La tela del ragno - il delitto Moro», non poteva che porla nello studio di *Fantasma*, lunga notte del mistero su Raitre, presentata da Oliviero Beha. Questa sera va in onda il secondo appuntamento a partire dalle 20.30 con la terza e quarta parte dello sceneggiato *Belgogor* (con Juliette Greco e René Dary), seguito dal talk-show dedicato stasera ai «poteri della mente», dal miniserial sui fenomeni paranormali *Paranormali* per chiudere in bellezza il film horror di mezzanotte, *Gli invasati* di Robert Wise con Claire Bloom. Oliviero Beha parlerà anche delle tecniche di educazione del corpo e della mente, in grado di lavorare prestazioni eccezionali. In programma anche alcune, grazie alla collaborazione di praticanti di yoga e di arti marziali.

**È morta Nico. Aveva 48 anni. Fu la cantante dei Velvet Underground di Andy Warhol e Lou Reed**

**Una carriera all'insegna della trasgressione, prima «dentro», poi «contro» le mode**

# Ora l'Underground è orfano

È stata annunciata ieri a Parigi la morte della cantante Nico, avvenuta a Ibiza il 18 luglio a causa di un'emorragia cerebrale. Aveva 48 anni (era nata a Berlino nel 1939) e il suo vero nome era Christa Paffgen. Come indossatrice (quando Fellini la volle nella *Dolce vita*) e come cantante (nei Velvet Underground di Andy Warhol e Lou Reed, poi da sola) fu un simbolo degli anni Sessanta e Settanta.

**ROBERTO GIALLO**

Dunque ce l'ha fatta Nico, mamma dello spirito oscuro, figlia della scena underground, reginetta lugubre sospesa tra Andy Warhol e un personaggio da riempire da sola il palcoscenico, ma comincia a raggranellare piccole presenze che serviranno a costruire il suo personaggio, come un passaggio fugace in *La dolce vita* di Fellini. Poi il balzo a New York, l'ingresso nella corte di re Warhol che a quel tempo si occupa di musica. È l'arrivo, come vocalista e tastierista, nei Velvet Underground di Lou Reed e John

Cale voci scure che oggi la critica, con il senno di poi, individua come artefice di un dark-punk ancora in nuce. Sono gli anni della notorietà, sempre velata di nero, sempre semiclandestina. I suoni che le tastiere di Nico producono sono tenebrosi e si accompagnano alla perfezione alla voce di Lou Reed. Nico compare in scena vestita di pelle nera, indossa copricapi nazisti, non fa mistero dell'uso massiccio di droghe pesanti. Lsd prima, in forma voga in quegli anni, e eroina poi. Incontra due anni fa a Milano, la sua presenza era palpabilmente inquietante. Gli occhi liquidi, lo sguardo perso e le pause vuote, tipici sintomi di abuso di stupefacenti, c'erano ancora, insieme a una sublime indifferenza verso tutto e tutti, sincero specchio della sua musica. Il concerto che tenne in quella occasione, fatto quasi tutto di brani dell'album *Camera Obscura*, fu un sottile disegno di tenebra, con tre giovani addetti al-

la ritmica, e Nico impegnata staturata, al suo harmonium di legno, unico elemento non nero della scenografia. Un brivido di oscurità, ma ancora più impressionanti le sue parole. Sugli arci di un tempo, di cui disse «i migliori sono tutti morti» e si accingeva a Lou Reed, definito sprezzantemente un «business man». «La creatività di quegli anni - disse Nico in quell'occasione - derivava soprattutto dall'Lsd e da poco altro, affermazione fatta con candida accettazione della realtà, o forse addirittura con qualche orgoglio. La regina del dark, comunque, era lei, intenzionata a rimanere per pochi secondi, sprezzante nei confronti di una industria capace di spremere ovunque, dalla musica all'arte, al cinema. Dopo lo scioglimento dei Velvet, poche cose e ben distribuite qualche apparenza in concerti sporadici con i vecchi compagni, qualche parte in piccoli film, ma ancora una straordinaria vena creativa.



Nico durante la sua ultima tournée in Italia

**RAIUNO ore 22.10**  
**Dalla e Morandi insieme in diretta tv per la festa del cinema**

Lucio Dalla e Gianni Morandi per la prima volta insieme in tv. La loro tournée per le piazze storiche d'Italia, un grande successo, approda stasera al teatro Greco di Taormina per la festa del cinema presentata da Giuliano Gemma e Gabriella Carlucci. Oltre agli artisti premiati con il nastro d'argento, sono state invitate alla serata (in diretta su Raiuno alle 22) molte star,

dall'attrice tedesca Ute Lemper al nuovo divo del cinema americano Rupert Everett, la ballerina sovietica Galina Pávlova in coppia con il primo ballerino dell'Opera di Parigi Eric Yvan, e ancora - da Hollywood - Angie Dickinson (ha recitato con John Wayne in *Un dollaro d'onore*) e Syd Charisse (ballava con Gene Kelly in *Cantando sotto la pioggia*). Ancora, Birgitte Nielsen e Amil Stewart

# Sulle nomine, sempre più caldo a viale Mazzini

**ANTONIO ZOLLO**

ROMA. La vicenda delle nomine sta facendo salire più di quanto non faccia l'afa estiva la temperatura a viale Mazzini. Da tempo sul tappeto c'è la nomina del successore di Giuseppe Rossini alla direzione di Raiuno, incarico per il quale resta favorito Carlo Fusca. Nei giorni scorsi s'era fatta strada l'idea di un rinvio all'autunno, considerando anche che Rossini compirà i 65 anni - è pensionabile - a fine ottobre. A favore del rinvio giocavano altre due circostanze: 1) come quasi sempre accade alla Rai, una o due nomi-

mettono in moto un meccanismo a catena che non si sa mai dove finisce, 2) vi è un robusto pacchetto di nomine che riguarda gli assetti regionali, in primo luogo i redattori capo. Tuttavia, un fatto nuovo ha riportato all'ordine del giorno la questione delle nomine ai livelli della dirigenza: le dimissioni, confermate da Sergio Silva, capo della struttura «uno» di Raiuno, che da settembre dirigerà una società di produzione del gruppo Rizzoli-Corsera. Il nome di Sergio Silva resta legato alle grandi produzioni: ultima del-

po a una delle strutture di Raiuno e sembrano ora intenzionati ad utilizzare la nuova situazione e si fanno già i nomi di due candidati: Stefano Munafò, attualmente a Raitre, e Giovanni Minoli, ora a Rai due. Dalle nomine agli impianti di trasmissione della Rai, che l'Iri vuole a tutti i costi per affidarli a una sua nuova società. Togliere gli impianti alla Rai non significa soltanto dimezzare l'azienda compromettendone la possibilità di stare robustamente sul mercato, significa anche tagliarla fuori dalla sperimentazione e dall'innovazione tecnologica, dai

nuovi servizi tv ad alta definizione, tv diretta, da satellite, eccetera. Ieri mattina se ne è discusso in consiglio d'amministrazione, anche perché a fine giugno una commissione mista Rai-Iri ha terminato i propri lavori presentando una ipotesi di fattibilità del piano di trasferimento degli impianti. L'Iri prenderebbe in carico circa 5 mila dipendenti Rai e verserebbe all'azienda di viale Mazzini un risarcimento di 1300 miliardi. L'Iri punta molto sul fascino di quei miliardi, facendo intendere che potrebbero risolvere molti problemi di bilancio della Rai. Ieri si è saputo, però, che la direzione generale della Rai ha inviato una nota all'Iri, con la quale si ribadisce l'assoluta contrarietà di viale Mazzini all'eventuale scorporo degli impianti nell'attuale situazione. L'azienda ne subirebbe un indebitamento fatale. Lo stesso ministro delle Partecipazioni Statali, Francanini, sarebbe intervenuto sull'Iri per raffredarne le voglie. Ieri mattina si è discusso anche dell'eventuale contratto pubblicitario tra Odeon Tv (Calisto Tanzi) e Sipra. La faccenda non va avanti e prendono quota le voci secondo le quali Odeon Tv sarebbe sul punto di cede-

re alle lusinghe berlusconiane Telemontecarlo, che sembrava dover essere della partita, avrebbe già dirittato i propri interessi. Infine giovedì il consiglio ascolterà una relazione di Agnes sul piano di ristrutturazione e verificherà il preventivo 88, che all'inizio dell'anno presenta 100 milioni di utile, che ora dovrebbe essere ancora in sostanziale pareggio grazie a una sopravvenienza attiva di 45 miliardi (cifra dovuta dallo Stato per la riscossione del canone) che servirà a coprire un analogo sfioramento delle previsioni di spesa.

RAIUNO	
11.55	CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05	MARATONA D'ESTATE. A cura di Vittoria Ottolenghi
13.30	TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
14.00	IL BANDITO. Film con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, regia di Alberto Lattuada
15.40	VEDRAL. Settegiorni Tv
16.50	BETTE GIORNI PARLAMENTO
16.50	SABATO SPORT. Topica George V and Queen Elisabeth - incontro di pallanuoto play-off
17.20	SPECIALE ESTATE. Il sabato dello Zecchino, con Gianfranco Agus e Topo Gigio
18.15	PAROLA E VITA
18.25	ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.30	DELITTO IN PIAZZA. Sceneggiato in 3 puntate con Luigi La Morgia, Germana Caronita, regia di Nanni Fabbri (3ª ed ultima puntata)
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.00	TELEGIORNALE
20.30	G.B. SHOW N. 7. Spettacolo con Gino Bramieri, Paola Quattrini e Alida Chelli (3ª trasmissione)
22.00	TELEGIORNALE
22.10	UNA FESTA PER IL CINEMA. Presentazione Gabriella Carlucci e Giuliano Gemma
24.25	TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA

RADUE	
10.45	VEDRAL. Settegiorni Tv
11.00	CONCERTO. Musiche da film di Luciano Visconti
12.00	LA CERTOSA DI PARMA. Sceneggiato con Marisa Keller, Gian Maria Volontè (ultima puntata)
13.00	TG2 ORE TREDECIME. TG2 SPORT
13.30	ESTRAZIONI DEL LOTTO
13.35	SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.30	TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
14.40	VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa, con Giovanna Maldozzi
15.05	PICCOLI E GRANDI FANS - SPECIALE ESTATE. Con Sandra Milo
15.50	ROSSO VENEZIANO. Sceneggiato in 5 puntate con Elisabetta Pozzi Mauro Avogadro, Lila Turzi regia di Marco Leto (5ª ed ultima puntata)
17.05	SUSANNA E LE GRASSE ROSSE. Film con Shirley Temple Randolph Scott, regia di W. Seltz
18.20	TG2 SPORTSERA
18.35	UN CASO PER DUE. Telefilm
18.35	METEOLOGUE. TG2. TG2 LO SPORT
20.30	IL VIAGGIO DEI DANNATI. Film con Faye Dunaway, Max Von Sydow regia di Stuart Rosenberg
22.30	TG2 STASERA
22.45	IMPROVVISANDO. Spettacolo con Fabio Fazio. Regia di Gian Carlo Nicotra
23.40	TG2 NOTTE SPORT. Pugiliato Zuriduran. Campionato italiano pesi superleggeri

RAITRE	
12.40	VEDRAL. Settegiorni Tv
12.55	AUTOMOBILISMO. Prove G.P. di Germania F 1
14.00	RAI REGIONE. Telegiornali regionali
14.10	CALCETTO. V Campionato italiano
14.40	TENNIS: COPPA DAVIS. Durante la trasmissione collegamento con il Tour de France
17.30	PALLAVOLO. Campionato europeo F
18.45	TG3 DIBUS
19.00	TG3 - METEO
19.30	RAI REGIONALE
19.45	20 ANNI PRIMA - SCHEGGE
20.00	SPETT.LE RAI. Videotest e Va Pen siero
20.30	FANTASMI. Un programma di O. Beha e S. Erzu
21.25	TG3 SERA
0.15	TG3 NOTTE
0.30	GLI INVASATI. Film con Julie Harris



Amedeo Nazzari (Raiuno, 14.00)

RAIUNO	
13.40	LA STORIA DELLO SPORT
14.00	TENNIS. Coppa Davis
15.40	CULISMO. Tour de France
18.00	ATLETICA. Olympic Trials
20.30	BOXE. Olympic Trials
24.15	AUTOMOBILISMO. Speciale dopo prove del Gran Premio di Germania

RADIO	
07.15	VIDEO-MATTINA
13.30	I SUCCESSI DEL GIORNO
15.15	VIDEO PREFERITI DI...
18.00	VIDEO FLASH BACK
19.45	VISTI E COMMENTATI
23.30	A SCATOLA CHIUSA

RAIUNO	
13.00	AUTOMOBILISMO. Gran Premio di Germania F 1
14.15	SPORT SHOW
17.30	AMERICA, AMERICA. Film
18.00	GRACE JONES
20.00	TG2 NEWS. Notiziario
20.30	I 4 DI CHICAGO. Film con Frank Sinatra, Dean Martin
22.25	NOTTE NEW
22.45	IL MEGLIO DEL CALCIO '88

RADIO	
07.15	VIDEO-MATTINA
13.30	I SUCCESSI DEL GIORNO
15.15	VIDEO PREFERITI DI...
18.00	VIDEO FLASH BACK
19.45	VISTI E COMMENTATI
23.30	A SCATOLA CHIUSA

SCEGLI IL TUO FILM	
14.00	IL BANDITO. Regia di Alberto Lattuada, con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carlo Campanini. Italia (1946). Cupo affresco dell'Italia del dopoguerra. Un soldato torna dalla prigione e trova il paese completamente cambiato: interi luoghi distrutti dalle bombe, la madre morta, una sorella scomparsa. Ritroverà quest'ultima, prostituta in un bordello.
20.30	IL VIAGGIO DEI DANNATI. Regia di Stuart Rosenberg, con Faye Dunaway, Max Von Sydow, Malcolm McDowell, Orson Welles. Usa (1978). Viaggio allucinato da Amburgo a Cuba alla vigilia della seconda guerra mondiale. I dannati sono 937 ebrei che intendono chiedere asilo politico al governo di L'Avana. Quando questo si rifiuterà di accoglierli, comincerà per loro un avventuroso calvario.
20.30	GIULIETTA E ROMANOFF. Regia di Peter Ustinov, con Sandra Dee, Peter Ustinov, Akim Tamiroff, Gran Bretagna (1961). Quel che non può la diplomazia ufficiale può il amore. Nel piccolo Stato di Concordia i figli di due diplomatici, russo e americano, si innamorano. E nelle mani del presidente del piccolo Stato unico astenuto in una vertenza interna all'Onu che vede due blocchi uguali e contrapposti sono il destino e la pace dei popoli.
20.30	IL GUERRIERO FANTASMA. Regia di Charles Band, con Hiroshi Fujioka, Janet Julian. Usa (1984). La scoperta a Los Angeles del cadavere ibernato di un guerriero morto da tremila anni viene messa in relazione con il suicidio di un antico samurai che non era riuscito a salvare la sua principessa. Improvvisamente il cadavere rivive. Prima visione tv.
20.30	I QUATTRO DI CHICAGO. Regia di Robert Wise, con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr., Peter Falk. Usa (1954). Un angelo con la pistola, gangster dal cuore d'oro si trova a dover lottare con un cattivissimo boss che ha da poco fatto uccidere il capomafia di Chicago. In gioco la leadership della malavita cittadina.
20.30	ANGELO DELLA VENDETTA. Regia di Abel Ferrara, con Zoe Lister-Jones, Steve Singer. Usa (1981). Una ragazza sordomuta viene violentata mentre ritorna a casa, di notte a New York. Da questo momento gli uomini saranno per lei dei pericolosi nemici. Non resta far altro che cominciare ad eliminarli.
22.25	IL BUIO OLTRE LA SIEPE. Regia di Robert Mulligan, con Gregory Peck, Mary Badham, Philip Alford. Usa (1963). Prima dei Robinson e del piccolo «Arnold» Scout e Jem sono due scatenati ragazzini intenti a complicare la vita di loro padre, il modesto avvocato Atticus Finch completamente assorbito dalla difesa dei diritti civili delle popolazioni di colore.